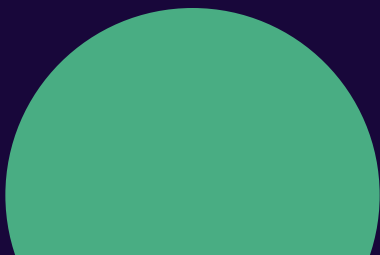
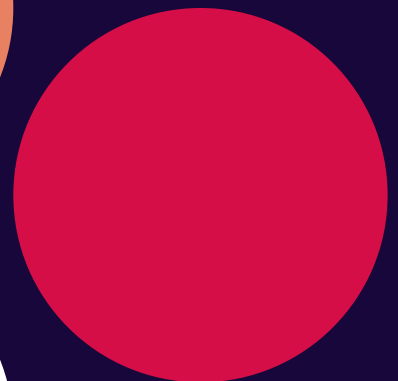
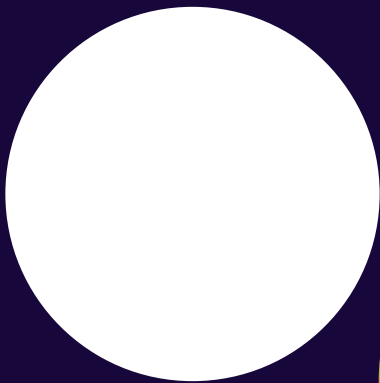
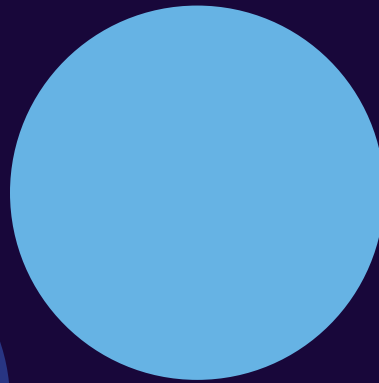


Chiarezza in azione: sostenere i portatori di interessi mediante orientamenti e dialogo

Sintesi - Relazione annuale 2025



Punti salienti del 2025

GENNAIO

Orientamenti sulla pseudonimizzazione

GENNAIO

Relazione CEF 2024 sul diritto di accesso

MARZO

Avvio del CEF 2025 sul diritto alla cancellazione

APRILE

Orientamenti sulla blockchain

MAGGIO

Parere sul progetto di decisione di adeguatezza della Commissione relativa all'Organizzazione europea dei brevetti (OEB)

LUGLIO

Parere congiunto sul progetto di regolamento relativo alle misure di semplificazione per le PMI, in particolare l'obbligo di tenuta dei registri

LUGLIO

Dichiarazione di Helsinki

SETTEMBRE

Orientamenti sull'interazione tra il regolamento sui servizi digitali e il regolamento generale sulla protezione dei dati

OTTOBRE

Orientamenti congiunti sull'interazione tra il regolamento sui mercati digitali e il regolamento generale sulla protezione dei dati

OTTOBRE

Parere sui progetti di decisioni di adeguatezza per il Regno Unito

NOVEMBRE

Parere sul progetto di decisione di adeguatezza per il Brasile

DICEMBRE

Evento dei portatori di interessi sull'anonimizzazione e la pseudonimizzazione

DICEMBRE

Raccomandazioni sulla creazione di account utente sui siti web di commercio elettronico

DICEMBRE

Elezione della Vicepresidenza

Nel 2025 il Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) ha operato in un panorama digitale in rapida evoluzione, plasmato dall'espansione del quadro normativo digitale dell'UE e dai rapidi sviluppi tecnologici, in particolare

l'intelligenza artificiale. Tale situazione ha rafforzato la necessità di orientamenti chiari, coerenti e pratici da parte dell'EDPB. In tale contesto, il Comitato si è concentrato sul potenziamento della certezza del diritto, sulla semplificazione del rispetto della normativa e sul rafforzamento della cooperazione, sia tra le autorità di protezione dei dati che con altre autorità di regolamentazione.

L'adozione della [dichiarazione di Helsinki](#) ha segnato una tappa fondamentale, definendo una nuova direzione per un approccio più accessibile, trasparente e collaborativo alla protezione dei dati. Di conseguenza, il Comitato ha sviluppato strumenti pratici quali modelli e domande frequenti.

Ha inoltre migliorato i processi di consultazione dei portatori di interessi organizzando eventi quali l'evento del dicembre 2025 [sull'anonimizzazione e la pseudonimizzazione](#) e pubblicando sistematicamente relazioni sui contributi dei portatori di interessi.

Un'altra priorità centrale è stata quella di chiarire l'interazione tra il GDPR e altre normative in materia digitale, garantendo che l'innovazione e la protezione dei diritti fondamentali progrediscono di pari passo. In particolare sono stati adottati gli [orientamenti sull'interazione con il regolamento sui servizi digitali](#), sono stati approvati gli [orientamenti congiunti sull'interazione tra il regolamento sui mercati digitali e il GDPR](#) e sono proseguiti i lavori sull'interazione tra il GDPR e il regolamento sull'IA.

L'EDPB ha contribuito agli sviluppi legislativi formulando **cinque pareri relativi all'adeguatezza**, unitamente a **un parere congiunto EDPB-GEPD** sulle proposte di semplificazione legislativa. Ha partecipato al dibattito sull'omnibus digitale. Inoltre ha continuato a sostenere l'armonizzazione in tutta Europa emettendo **29 pareri in materia di coerenza** ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, GDPR.

Il Comitato ha promosso norme elevate sulla protezione dei dati in tutto il mondo partecipando a consessi internazionali quali la tavola rotonda delle autorità di protezione dei dati del G7 e la Global Privacy Assembly, nonché attraverso **31 interventi internazionali** da parte della Presidente e dei Vicepresidenti.

Il sostegno a un'applicazione coerente ed efficace del GDPR è rimasto una priorità fondamentale. L'EDPB ha

rafforzato la cooperazione tra le autorità di protezione dei dati attraverso molteplici strumenti, tra cui il quadro di applicazione coordinata (Coordinated Enforcement Framework, CEF), il gruppo di esperti di supporto e

apposite task force, agevolando le azioni congiunte e la condivisione delle conoscenze. Ha contribuito a migliorare la cooperazione transfrontaliera, sostenendo le autorità di protezione dei dati nella gestione dei casi complessi e garantendo l'allineamento delle pratiche di applicazione della normativa. Nel 2025 sono stati creati **414 casi transfrontalieri** nel registro dei casi dell'EDPB e sono state avviate **1 299 procedure relative allo sportello unico** (articolo 60 GDPR), **572 delle quali hanno portato a decisioni definitive**.

Segretariato dell'EDPB

Il segretariato dell'EDPB ha svolto un ruolo centrale in tutte le attività del Comitato, fornendo competenze giuridiche e tecniche nonché sostegno amministrativo e logistico.

Ha guidato l'elaborazione di **21 pareri** e ha contribuito all'elaborazione di altri **otto pareri**, sostenendo nel contempo l'adozione di **tre nuovi orientamenti**, nonché di **un orientamento** a seguito di una consultazione pubblica. Ha partecipato agli sforzi per rendere le informazioni sul GDPR più accessibili a un pubblico più ampio e non tecnico, attraverso la pubblicazione di sintesi degli orientamenti chiave per un pubblico non specializzato rendendo così gli orientamenti dell'EDPB più facili da usare e più accessibili.

Ha svolto un ruolo nelle attività relative all'applicazione delle norme e ha guidato le attività di contenzioso, con il coinvolgimento dell'EDPB in **15 cause** dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea.

Il segretariato ha inoltre garantito il buon funzionamento della cooperazione tra le autorità di protezione dei dati, in particolare attraverso la fornitura e la gestione di sistemi informatici e strumenti operativi.

A livello operativo, il segretariato ha organizzato **oltre 500 riunioni** nel corso dell'anno e ha gestito un aumento significativo delle richieste di assistenza tecnica. In particolare, ha trattato oltre **10 000 domande** riguardanti i sistemi informatici dell'EDPB, comprese oltre **800 richieste di assistenza** relative al sistema di informazione del mercato interno (IMI), garantendo in tal modo una comunicazione e una cooperazione efficienti tra le autorità di protezione dei dati.

Indirizzo postale

Rue Wiertz 60, B-1047 Bruxelles

Indirizzo della sede

Rue Montoyer 30, B-1000 Bruxelles



European
Data Protection
Board



edpb.europa.eu